

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO DI
ORANI, SARULE E ONIFERI



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2012 – 2013



**SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
ORANI, SARULE, ONIFERI**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTT.SSA MARIA FEDERICA FLORIS – TEL. 0784/74121 –
0784/731149 – FAX 0784/74630**

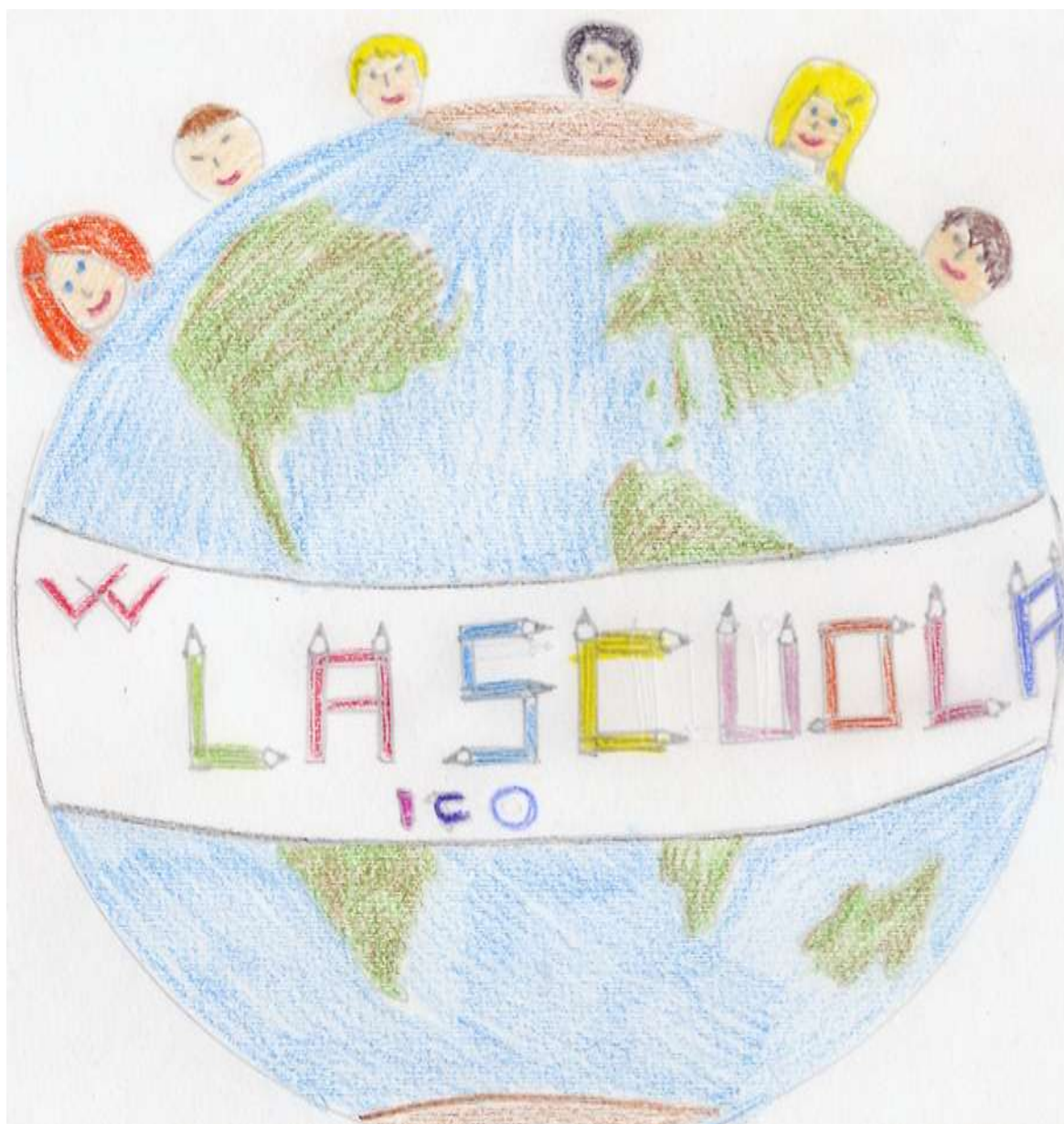
E-MAIL ORANICOMPRESIVO@TISCALI.IT

INDICE

ANALISI DEL CONTESTO.....	3
L'ISTITUTO COMPRENSIVO.....	5
SPAZI DIDATTICI.....	5
UTENTI E PERSONALE.....	5
TEMPO SCUOLA.....	6
COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE.....	7
LINEE EDUCATIVO/DIDATTICHE.....	8
INDIRIZZI GENERALI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO.....	9
IDEA DI BAMBINO.....	9
IDEA DI SCUOLA.....	10
ANALISI DEI BISOGNI.....	10
FINALITA'.....	10
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA.....	11
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	13
SCUOLA PRIMARIA.....	15
OBIETTIVI MINIMI per CLASSE e DISCIPLINA.....	15
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	23
OBIETTIVI MINIMI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	25
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVE.....	28
DOCUMENTAZIONE.....	28
RECUPERO E SUPPORTO DIDATTICO.....	28
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	28
ALUNNI DSA.....	29
CONTINUITA'.....	29
ORIENTAMENTO.....	29
FORMAZIONE DOCENTI.....	30
LA VALUTAZIONE.....	31
LA VALUTAZIONE: LINEE GENERALI.....	32

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE.....	33
CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.....	34
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	38
CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	39
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA.....	41
FORMATIVA.....	41
PROGETTI E ATTIVITA'	42
VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	44
FUNZIONIGRAMMA	46
CALENDARIO SCOLASTICO	50

ANALISI DEL CONTESTO



L'Istituto Comprensivo di Orani nasce nell'anno scolastico 1996-1997 con la Legge n.37 del 31 gennaio 1994, come soluzione istituzionale e organizzativa circoscritta ai territori montani. L'Istituto opera in una realtà sociale di circa 6000 abitanti ed eroga il suo servizio all'interno delle comunità di Orani, Sarule ed Oniferi.

IL CONTESTO TERRITORIALE IN CUI OPERIAMO

L'AMBIENTE

1. Paesaggio montano ricoperto da boschi e con un patrimonio botanico di grande interesse;
2. Boschi secolari di leccio, roverella, agrifoglio, corbezzolo ed altre essenze della macchia mediterranea;
3. Presenza di importanti e spettacolari paesaggi rocciosi granitici e corsi d'acqua;
4. Interessanti specie faunistiche diffuse su tutto il territorio, fra queste: cinghiale, gatto selvatico, martora, ghio, aquila, sparviero, astore, poiana, gheppio, gruccione.

LA CULTURA

1. Pittura e scultura, letteratura, suonatori d'organetto, il carnevale e le feste tradizionali;
2. Artigianato tessile, sartoria, lavorazione del ferro, lavorazione della pietra, ceramica;
3. Aree archeologiche, architettura rurale ed urbana, religiosa e civile;
4. Una straordinaria cucina tipica a base di prodotti locali.

ASPETTI SOCIO-ECONOMICI

1. Attività manifatturiere;
2. Pastorizia;
3. Artigianato;
4. Industria alimentare dolciaria;
5. Settore minerario;
6. Settore tessile.

La scuola considera il territorio una risorsa fondamentale su cui poggiare il proprio intervento educativo; per questo stabilisce rapporti con:

- ❖ Le famiglie;
- ❖ le associazioni culturali, sportive e ricreative del territorio;
- ❖ le agenzie locali e istituzionali;
- ❖ le altre scuole del territorio.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Due plessi di Scuola dell'infanzia: Orani, Oniferi	Tre plessi di Scuola primaria: Orani, Sarule, Oniferi	Tre plessi Scuola secondaria di I grado: Orani, Sarule, Oniferi
---	--	--

SPAZI DIDATTICI

Scuola dell'infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado	
INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI
- La sezione - Gli angoli attrezzati - Lo spazio per l'accoglienza - La mensa - Il cortile	- Il paese - La biblioteca pubblica - La biblioteca della scuola primaria e secondaria - musei e chiese - Auditorium con palcoscenico - Associazioni culturali del territorio	- aule lezioni - aula sostegno - biblioteca - palestra - aula multimediale - mensa	- Il paese - La biblioteca pubblica - La biblioteca della scuola secondaria - musei e chiese - Auditorium con palcoscenico - Associazioni culturali del territorio	- aule lezioni - laboratorio di informatica - laboratorio linguistico - biblioteca, aula audiovisivi - Palestra - Sala docenti	Il paese - La biblioteca pubblica - musei e chiese - Auditorium con palcoscenico - Associazioni culturali del territorio

UTENTI E PERSONALE

<i>Scuola Dell'Infanzia</i>	<i>Sezioni</i>	<i>Alunni</i>	<i>Insegnanti</i>	<i>Collaboratori scolastici</i>
Orani	3	75	7	2
Oniferi	1	22	3	1

<i>Scuola Primaria</i>	<i>Classi</i>	<i>Alunni</i>	<i>Insegnanti</i>	<i>Collaboratori scolastici</i>
Orani	7	120	16	4
Sarule	5	80	11	2
Oniferi	3	42	7	2

Scuola secondaria di I grado	Classi	Alunni	Insegnanti	Collaboratori scolastici
Orani	4	87		2
Sarule	3	57		1
Oniferi	3	35		1

Personale direttivo	1
DSGA	1
Collaboratori amministrativi	3
Collaboratori scolastici	15

TEMPO SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO				SCUOLA DELL'INFANZIA		
	ORANI SARULE ONIFERI				ORANI	ONIFERI
LUNEDÌ	8,30	13,30	14,45 – 17,45	LUNEDÌ	8,00-16,00	8,00-16,00
MARTEDÌ	8,30	13,30		MARTEDÌ	8,00-16,00	8,00-16,00
MERCOLEDÌ	8,30	13,30	14,45 – 17,45	MERCOLEDÌ	8,00-16,00	8,00-16,00
GIOVEDÌ	8,30	13,30		GIOVEDÌ	8,00-16,00	8,00-16,00
VENERDÌ	8,30	13,30		VENERDÌ	8,00-16,00	8,00-16,00
SABATO	8,30	13,30		SABATO	8,00-13,00	8,00-13,00
SCUOLA PRIMARIA ORANI E ONIFERI				SCUOLA PRIMARIA SARULE		
	CLASSI I – II – III – IV		CLASSE V	CLASSI I – II – III – IV		CLASSE V
LUNEDÌ	8,30	16,30	8,30 – 13,30	8,30	16,30	8,30 – 13,30
MARTEDÌ	8,30	16,30	8,30 – 13,30	8,30	16,30	8,30 – 13,30
MERCOLEDÌ	8,30	16,30	8,30 – 13,30	8,30	12,30	8,30 – 13,30
GIOVEDÌ	8,30	16,30	8,30 – 13,30	8,30	16,30	8,30 – 13,30
VENERDÌ	8,30	16,30	8,30 – 13,30	8,30	16,30	8,30 – 13,30
SABATO			8,30 – 13,30	8,30	12,30	8,30 – 13,30

COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

ATTIVITÀ PRESENTI	FINALITÀ
<ul style="list-style-type: none">✿ Colloqui programmati✿ Colloqui sui singoli alunni ✿ Colloqui su appuntamento✿ Riunione bimestrale del Consiglio di classe✿ Riunione bimestrale del Consiglio di interclasse✿ Riunione bimestrale del Consiglio di intersezione	Per la conoscenza dell'alunno nel contesto familiare e scolastico e per evidenziare i punti di forza e di difficoltà dell'alunno nell'apprendimento.
Assemblea di classe in orario programmato.	Far conoscere alle famiglie il contesto scolastico, le programmazioni didattiche e varie iniziative di arricchimento formativo.

LINEE EDUCATIVO/DIDATTICHE



Il Piano dell'Offerta Formativa ha al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione della personalità dell'alunno.

Tale documento chiarisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto comprensivo di Orani – Sarule - Oniferi, ha durata pluriennale e sarà soggetto ad aggiornamenti annuali in relazione alle nuove esigenze dell'Istituto.

Presenta la progettazione curricolare ed extra-curricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia.

INDIRIZZI GENERALI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, nel riconoscere il valore delle finalità educative perseguite dalle scuole dell'Istituto, sottolinea l'importanza di una piena integrazione della scuola con il territorio, sia sul piano culturale che istituzionale.

In particolare:

1) Evidenzia l'opportunità di valorizzare la cultura locale e di favorire una progressiva integrazione della Scuola con il territorio attraverso:

- il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive disponibili ad una collaborazione con la scuola, nella realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
- una serie di iniziative tese a rendere maggiormente visibile all'esterno l'azione formativa della Scuola e ad incrementare la comunicazione e gli scambi con il territorio. Ciò faciliterebbe la ricerca di risorse economiche per la realizzazione di specifiche attività, che potrebbero necessitare di finanziamenti straordinari non disponibili nel bilancio della scuola.

2) Sollecita una sempre maggiore apertura al coinvolgimento delle famiglie attraverso:

- un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole;
- la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti forti della Scuola;
- l'incremento della comunicazione sull'andamento scolastico degli alunni.

IDEA DI BAMBINO

- ✓ Al suo ingresso a scuola il bambino ha una sua storia affettiva, relazionale, culturale;
- ✓ ha delle competenze;
- ✓ ha una personalità in continua evoluzione secondo tappe e stadi di sviluppo che devono essere rispettati;
- ✓ è soggetto attivo;
- ✓ è curioso, propositivo, critico;
- ✓ talvolta è fragile psicologicamente, conduce una vita di relazione frammentaria, è limitato in alcune sue modalità di gioco;
- ✓ vive un'epoca tecnologica caratterizzata da rapidi cambiamenti.

IDEA DI SCUOLA

La scuola è una struttura formativa impegnata a garantire a tutti gli alunni pari opportunità, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ognuno e superando situazioni di svantaggio cognitivo e/o socio-culturale.

LA SCUOLA

- ✓ **Filtra e arricchisce** queste esperienze;
- ✓ **promuove** esperienze concrete, progettando attività in un contesto motivato;
- ✓ **progetta** percorsi formativi per sostenere e potenziare le esperienze;
- ✓ **stimola** l'autonomia, la creatività e lo spirito critico.

ANALISI DEI BISOGNI

I bisogni fondamentali dell'alunno non sono solo di natura cognitiva, ma anche affettiva e relazionale. L'attuale società dei consumi enfatizza i bisogni secondari dell'infanzia e dell'adolescenza ma mai come oggi rischia di non vedere nei ragazzi e nei fanciulli i loro aspetti più profondi. Pertanto si ritiene necessario far fronte ai bisogni di

- Motivazione all'impegno, costruzione e rafforzamento dell'identità personale
- appartenenza, riconoscimento, sicurezza;
- consapevolezza ed autostima;
- cura di sé e rispetto delle cose proprie ed altrui;
- fantasia e creatività;
- conoscenza e sperimentazione;
- riconoscimento della diversità come ricchezza;
- acquisizione e sviluppo dell'autocontrollo, del rispetto delle regole della convivenza sociale;
- socializzazione intesa a superare le forme di isolamento cui sono costretti a vivere alcuni alunni;
- capacità di lavorare in gruppo, rispettando le idee altrui e riuscendo a valorizzare le potenzialità di ognuno;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche ai fini del raggiungimento dell'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.
- acquisizione e potenziamento delle conoscenze e delle abilità nell'ambito linguistico, del pensiero scientifico e delle forme espressive comunicative, verso il progressivo conseguimento delle competenze personali;

FINALITA'

- Favorire la crescita umana e culturale degli alunni;
- Consolidare l'attitudine all'apprendere, al comunicare ed al lavorare in gruppo
- Promuovere il successo formativo sviluppando le potenzialità individuali e recuperando lo svantaggio;
- Educare alla legalità, alla pace, all'integrazione interculturale ed al senso di responsabilità individuale e collettiva;
- Orientare gli alunni verso scelte responsabili.
- Promuovere l'instaurazione di un clima di rapporti positivi e la predisposizione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola
- Orientare l'intervento didattico anche in funzione delle scelte future degli alunni

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La comunità scolastica, in collaborazione con le famiglie e il territorio, costruisce, fin dalla scuola dell'infanzia, un percorso educativo per favorire la crescita umana, culturale e sociale dell'alunno, attraverso i seguenti obiettivi generali in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

AREA DELL'IDENTITÀ/AFFETTIVA

❖ Conoscenza di sé, autocontrollo e rispetto delle regole

1. Avviare ad una graduale consapevolezza di sé e della propria personalità.
2. Prendere coscienza delle proprie emozioni e riuscire gradatamente a controllarle e a comunicarle.
3. Riuscire ad esercitare un adeguato autocontrollo in diverse situazioni.
4. Rispettare le regole di convivenza.
5. Rinviare la soddisfazione di un bisogno anche primario.
6. Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
7. Riuscire a superare ansia, irrequietezze, cambiamenti e problemi.

❖ Relazione con gli altri (rapporti interpersonali)

1. Instaurare rapporti corretti con gli adulti e i compagni.
2. Ascoltare in modo attivo le spiegazioni dell'insegnante e le esposizioni dei compagni sforzandosi di non distrarsi.
3. Rispettare le regole della partecipazione alle conversazioni collettive.
4. Dialogare e collaborare con tutti, accogliere le idee e le esperienze positive degli altri.
5. Superare i punti di vista egocentrici e soggettivi.
6. Rilevare i propri errori.
7. Utilizzare il dialogo per superare l'incomprensione con l'altro.
8. Apprezzare la diversità come valore.
9. Collaborare con insegnanti e compagni e prestare spontaneamente aiuto a chi è in difficoltà.

❖ Orientamento

1. Riflettere sulle proprie attitudini.
2. Comunicare le proprie preferenze.
3. Utilizzare la propria creatività in relazione al contesto culturale e territoriale.
4. Valutare il risultato del proprio lavoro ed essere disponibile ad eventuali modifiche (scelte-percorsi-strumenti).
5. Fare ipotesi sul proprio futuro umano, sociale e professionale.

❖ Impegno

1. Rispettare gli incarichi assunti e sforzarsi per portarli a termine.
2. Acquisire sufficiente capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico.
3. Rivelare curiosità, desiderio di conoscere e apprendere...

❖ Partecipazione

1. Costruire la sua identità personale, sociale e culturale, partecipando alle iniziative promosse dalla scuola e dal territorio
2. Acquisire l'autostima, la fiducia nei propri mezzi
3. Intervenire alle conversazioni in modo pertinente.

❖ Organizzazione

1. Saper usare con ordine e con sufficiente competenza gli strumenti del lavoro scolastico e saper organizzare il proprio lavoro, giochi e attività, in modo funzionale e produttivo.
2. Portare a termine il proprio lavoro rispettando i "tempi" stabiliti.
3. Saper prendere iniziative, saper decidere e scegliere consapevolmente.

AREA COGNITIVA

❖ Conoscenza

1. Sviluppare modalità conoscitive gradualmente più approfondite in relazione ai diversi obiettivi disciplinari.
2. Usare procedure di comprensione (cogliere analogie e differenze, rapporti di causa-effetto, ordinare e classificare, riflettere).
3. Riconoscere i significati (fatti, concetti, procedure...).
4. Usare strategie per ricordare (memorizzazione, strategie grafiche, schemi, diagrammi, sintesi...).
5. Conoscere in modo essenziale, gli elementi generali e specifici dei saperi dei vari contenuti culturali.

❖ Comprensione

1. Comprendere semplici richieste, regole di gioco, parole, frasi e brevi testi.
2. Comprendere i vari messaggi in modo chiaro e stabilire opportuni collegamenti.
3. Essere capace di attenzione e capire che l'ascolto è fondamentale per la comprensione.
4. Porre domande e formulare ipotesi.
5. Prendere consapevolezza degli elementi essenziali di una comunicazione: emittente, messaggio, destinatario.
6. Apprezzare le opere d'arte, letterarie, beni ambientali, ecc.(senso estetico).

❖ Produzione

1. Osservare, confrontare ed operare nell'ambito delle attività proposte.
2. Acquisire abilità operative e modalità di indagine.
3. Acquisire la capacità di progettare (ideare), realizzare e verificare...
4. Acquisire abilità di studio e documentazione personale.
5. Saper padroneggiare conoscenze e linguaggi.
6. Applicare e comunicare con correttezza e proprietà le conoscenze e utilizzarle proficuamente in nuovi contesti.

❖ Capacità di giudizio

1. Sviluppare gradualmente l'autonomia di giudizio, la capacità di pensiero critico e di pensiero creativo.
2. Saper porsi in modo critico di fronte alle informazioni e alle sollecitazioni che vengono dall'esterno.
3. Riconoscere la possibilità di vari punti di vista.
4. Rivelare l'errore e utilizzarlo in modo autonomo in nuove situazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le finalità che la scuola dell'infanzia si propone sono quelle indicate nel curricolo del Ministero della Pubblica Istruzione e si basano sul riconoscimento dell'infanzia come l'età preziosa in cui il bambino sviluppa la propria identità, autonomia, competenza, la capacità di conoscere e il senso di cittadinanza. Ogni bambino è un soggetto di diritti che va aiutato a costruire quelle disposizioni mentali per riconoscersi e vivere da protagonista nella scuola intuendo, esprimendo, rispettando i suoi bisogni profondi, evitando impostazioni scolastiche che tendono a precocizzare gli apprendimenti formali.

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale e di appartenenza, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, sa seguire regole di comportamento e comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso esso per giungere ad affinare la capacità percettiva e di conoscenza degli oggetti e la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

Comunica, esprime emozioni, racconta, inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Esplora i materiali a sua disposizione, formula piani di azione, individualmente e in gruppo, sa portare a termine il proprio lavoro. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica, esplora i primi alfabeti musicali, esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

La scuola dell'infanzia ha il compito di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e la consapevolezza dell'importanza dell'uso della propria lingua materna.

Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri, attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Il bambino racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Il bambino esplora la realtà, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e con parole. Si orienta nel tempo della vita quotidiana, coglie le trasformazioni naturali, formula, confronta e verifica ipotesi.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI MINIMI per CLASSE e DISCIPLINA

CLASSE PRIMA

Lingua Italiana

Ascoltare e Parlare

- Ascoltare semplici consegne ed adeguarvi il proprio comportamento.
- Comprendere e riferire i contenuti essenziali relativi a semplici testi.
- Esprimersi con semplici pensieri.
- Intervenire in una conversazione e/o rispondere a domande.
- Utilizzare il linguaggio verbale e non verbale per comunicare semplici esperienze personali.

Letture

- Leggere e associare parola/immagine e viceversa.
- Leggere e comprendere il contenuto di brevi messaggi di uso quotidiano.
- Leggere ad alta voce rispettando il punto fermo.
- Riconoscere la corrispondenza fonema\grafema, il raddoppiamento di consonanti.
- Leggere semplici frasi scritte in stampato maiuscolo e script.
- Memorizzare filastrocche e semplici poesie.

Scrittura

- Copiare brevi frasi.
- Scrivere semplici frasi sotto dettatura.
- Esprimere semplici pensieri utilizzando i tre diversi caratteri di scrittura.

Lingua Inglese

- Formule di saluto;
- comprendere ed eseguire semplici istruzioni correlate alla vita di classe e allo svolgimento di un gioco (stand up, sit down, clap your hands, jump, stamp your feet, dance, touch your... nose/ head, ecc.);
- espressioni per chiedere e dire il proprio nome;
- identificare e abbinare, conoscere i colori principali;
- conoscere ed utilizzare i numeri da 1 a 10

Matematica

Logica

- Classificare e raggruppare oggetti secondo attributi comuni.
- Acquisire il concetto di pochi, tanti, niente.
- Individuare quantità maggiori, minori, uguali mettendo in relazione due insiemi.

Numeri

- Collegare la quantità al simbolo numerico entro il 20.
- Contare in ordine fino al 20.
- Acquisire ed utilizzare il concetto di addizione e sottrazione in semplici situazioni pratiche.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni entro il 20 sulla linea dei numeri e/o con l'utilizzo di materiale strutturato e non.

Geometria

- Acquisizione ed applicazione dei principali concetti topologici (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori; chiuso/aperto) avendo come riferimento se stessi.
- Riconoscere linee aperte e chiuse.
- Individuare confini e regioni.
- Eseguire sul piano grafico percorsi.
- Riconoscere e ricopiare, le figure principali: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio.

Misura

- Individuare grandezze diverse e confrontarle.
- Ordinare una scala di 4 elementi per grandezza.

Scienze

- Usare i cinque sensi per esplorare, osservare e ricercare elementi del mondo circostante
- Distinguere un essere vivente da un organismo non vivente in base ad alcune caratteristiche essenziali.

Geografia

- Osservare ambienti vicini all'esperienza del bambino, utilizzando i cinque sensi.
- Avviare all'osservazione dei fenomeni atmosferici e stagionali.
- Acquisire ed applicare i principali concetti topologici (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori; chiuso/aperto) avendo come riferimento se stessi.

Storia

- Acquisire il concetto di successione ed utilizzare gli indicatori temporali ad esso relativi (prima/dopo; poi; alla fine).
- Porre in ordine temporale sequenze e fatti.
- Memorizzare filastrocche, note ed inventate anche inerenti i giorni della settimana e le stagioni.
- Proporre azioni contemporanee.
- Avviare all'acquisizione del concetto di ciclicità attraverso l'osservazione di fenomeni temporali.

CLASSE SECONDA

Lingua Italiana

Ascoltare e parlare

- Utilizzare il linguaggio verbale per comunicare esperienze personali.
- Intervenire in una conversazione e/o rispondere a domande con la guida dell'insegnante rispettando l'argomento generale di discussione.

Tecniche di lettura

- Leggere tutti i caratteri di stampa.
- Leggere rispettando i segni della punteggiatura.

Lettura e scrittura

- Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce e silenziosa, di semplici testi.
- Leggere e comprendere semplici testi.
- Produrre semplici testi.

Morfosintassi

- Conoscere le principali convenzioni ortografiche.
- Riconoscere e concordare tra loro: nomi, articoli ed aggettivi qualificativi.

Lingua Inglese

- formule di saluto;
- presentarsi e chiedere il nome;

- comprendere ed eseguire semplici comandi o istruzioni correlate alla vita di classe o allo svolgimento di un gioco (stand up, sit down, clap your hands, jump, stamp your feet, dance, touch your... nose/ head, ecc.);
- saper chiedere e dire l'età;
- conoscere il nome e abbinare il nome alla quantità relativamente ai numeri da 1 a 10;
- identificare e abbinare, conoscere i colori principali;
- identificare ed abbinare, conoscere il nome di alcuni oggetti scolastici;

Matematica

- Definire insiemi formati da elementi omogenei.
- Acquisire i concetti di sottoinsieme.

Logica

- Leggere e comprendere il testo di un semplice problema.
- Applicare il concetto di addizione, sottrazione e moltiplicazione per risolvere semplici problemi.

Numeri

- Conoscere i numeri entro il 99: lettura, scrittura dei simboli numerici.
- Contare ed ordinare entro il 99.
- Rappresentare i numeri naturali in base dieci: il valore posizionale delle cifre.
- Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna.
- Acquisire il concetto di moltiplicazione come quantità ripetuta.
- Raggruppare e contare (per 2 e per 3).
- Eseguire semplici moltiplicazioni.

Geometria

- Conoscere alcune figure geometriche.
- Acquisire il concetto di regione e confine.
- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di linee.

Statistica

- Raccogliere dati in base a semplici indagini statistiche.

Informatica e tecnologia

- Acquisire il concetto di algoritmo (sequenzialità delle azioni).
- Conoscere le proprietà di alcuni materiali caratteristici degli oggetti (legno, plastica, metalli, vetro..).

Scienze

- Confrontare elementi dell'ambiente per individuarne somiglianze e differenze.
- Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente in cui il bambino vive.

Geografia

- Riconoscere elementi fisici ed antropici fissi e mobili di uno spazio.
- Riconoscere e rappresentare graficamente i vari tipi di paesaggio.

Storia

- Acquisire il concetto di successione.
- Ordinare cronologicamente azioni e fatti e visualizzarne la successione sulla linea del tempo.
- Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo.
- Collocare gli eventi della propria giornata in uno schema.
- Applicare nell'analisi di situazioni concrete, il concetto di contemporaneità.
- Riconoscere i rapporti di ciclicità e di causalità tra fatti e situazioni.

CLASSE TERZA

Lingua Italiana

Ascoltare e parlare

- Esprimersi utilizzando concordanze verbali (soggetto/predicato).
- Intervenire in una conversazione e/o rispondere a domande con la guida dell'insegnante rispettando l'argomento generale di discussione.
- Organizzare l'espressione orale arricchendola con l'uso degli indicatori temporali (sono accettabili varianti regionali ed un certo numero di errori morfosintattici e lessicali).

Tecniche di lettura

- Leggere rispettando i segni della punteggiatura (leggere ad alta voce testi sia pure con occasionali errori ed incertezze).

Lettura e Scrittura

- Utilizzare il linguaggio verbale per comunicare esperienze personali.
- Memorizzare testi poetici, dialoghi da utilizzare per eventuali drammatizzazioni.
- Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce e silenziosa.
- Leggere e comprendere testi.
- Produrre semplici testi.

Morfosintassi

- Conoscere e saper utilizzare alcune delle principali convenzioni ortografiche.
- Riconoscere la frase minima.
- Riconoscere e concordare tra loro: nomi, articoli ed aggettivi qualificativi.
- Riconoscere ed utilizzare i verbi nei tempi presente, passato, futuro del modo indicativo.

Lingua Inglese

- formule di saluto;
- identificare e abbinare, conoscere i colori principali;
- essere in grado di fare una semplice presentazione di se stessi (nome, età, costituzione fisica, cibi preferiti, famiglia);
- identificare, abbinare, riconoscere e conoscere l'alfabeto in L2;
- identificare, abbinare e conoscere i numeri fino a 20;
- ambiti lessicali relativi all'ambiente familiare e scolastico;
- collocare oggetti nello spazio: conoscere ed utilizzare alcune preposizioni;
- copiare e scrivere parole e/o semplici frasi.

Matematica

- Utilizzare tabelle a doppia entrata.

Logica

- Applicare i concetti di addizione, sottrazione moltiplicazione e divisione per risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni grafiche.

Numeri

- Conoscere e saper operare con i numeri entro il 100: lettura, scrittura dei simboli numerici.
- Contare ed ordinare entro il 100.
- Rappresentare i numeri naturali in base dieci: il valore posizionale delle cifre.
- Eseguire addizioni a più termini e sottrazioni in colonna senza il cambio.
- Sapere le tabelline.
- Eseguire moltiplicazioni a una cifra.
- Eseguire divisioni con divisore a una cifra.

Geometria

- Conoscere le principali figure geometriche.
- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di linee.
- Acquisire il concetto di angolo come cambio di direzione.

- Avviare l'intuizione del concetto di perimetro come confine e di superficie come regione interna.

Misura

- Conoscere ed utilizzare in modo appropriato le unità di misura non convenzionali.

Statistica

- Utilizzare e leggere, i più semplici sistemi di rilevazione statistica per registrare situazioni concrete.

Tecnologia e Informatica

- Acquisire il concetto di algoritmo (sequenzialità delle azioni).

Scienze

- Confrontare elementi dell'ambiente per individuarne somiglianze e differenze.
- Acquisire la capacità di osservare, porre domande, formulare semplici ipotesi
- Avviare all'applicazione del concetto di causa-effetto nella relazione uomo-ambiente.

Geografia

- Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente in cui il bambino vive.
- Educare alla raccolta differenziata.
- Avviare alla distinzione tra gli elementi fisici ed antropici di un ambiente.
- Intuire le relazioni esistenti tra i vari elementi di un ambiente.
- Acquisire il concetto di punto di riferimento; conoscere e utilizzare i punti cardinali.
- Conoscere gli ambienti naturali ed antropici.

Storia

- Consolidare il concetto di successione ed utilizzare gli indicatori temporali.
- Ordinare cronologicamente sequenze e fatti e visualizzarne la successione sulla linea del tempo.
- Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo.
- Applicare nell'analisi di situazioni concrete, il concetto di contemporaneità.
- Riconoscere i rapporti di ciclicità.
- Avvio all'acquisizione di un metodo di studio.

CLASSE QUARTA

Lingua Italiana

Ascoltare

- Sapere ascoltare e comprendere il significato di testi semplici di vario genere.

Parlare

- Saper esprimere oralmente i propri pensieri.
- Esporre oralmente un argomento di studio con domande guida.
- Partecipare a conversazioni e discussioni.

Leggere

- Saper leggere ad alta voce.
- Leggere rispettando il valore della punteggiatura.
- Comprendere testi di tipo diverso.
- Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi (sottolineare).
- Riconoscere le principali tipologie testuali.

Scrivere

- Produrre semplici testi.

Morfosintassi

- Usare le convenzioni ortografiche.
- Conoscere e riconoscere le principali parti del discorso.
- Conoscere e riconoscere soggetto, predicato.
- Usare il dizionario. Utilizzare la punteggiatura.

Lingua Inglese

- formule di saluto, di ringraziamento e per congedarsi;
- essere in grado di fare una semplice presentazione di se stessi (nome, età, costituzione fisica, cibi preferiti, famiglia, esprimere ciò che piace e ciò che non piace anche riguardo le materie scolastiche);
- chiedere e dire l'ora;
- identificare, abbinare e conoscere i numeri fino a 50;
- identificare, abbinare, riconoscere e conoscere l'alfabeto in L2;
- essere in grado di fare lo spelling di semplici parole;
- collocare oggetti nello spazio: conoscere ed utilizzare alcune preposizioni;
- copiare e scrivere parole e/o semplici frasi.

Matematica

Numeri Naturali

- Riconoscere e gestire il valore posizionale delle cifre.
- Eseguire le quattro operazioni.
- Confrontare ordinare e scomporre i numeri naturali oltre il 1000.

Frazioni

- Acquisire il concetto di frazione.
- Operare con le frazioni.

Numeri Decimali

- Leggere e scrivere i numeri decimali.
- Ordinare i numeri decimali e rappresentarli in decimi sulla retta numerica.
- Eseguire semplici operazioni con i numeri decimali.

Pensiero razionale

- Conoscere ed applicare le procedure risolutive del problema.
- Risolvere problemi di diversa tipologia.

Geometria

- Classificare le figure geometriche piane.
- Analizzare i principali elementi delle figure geometriche piane.
- Determinare perimetri di figure geometriche.
- Individuare gli angoli in figure e contesti diversi.
- Distinguere e classificare gli angoli.

Misura

- Conoscere l'euro e padroneggiare semplici situazioni di spesa.
- Usare le unità di misura di lunghezza, peso, capacità.
- Eseguire semplici equivalenze.

Dati e Previsioni

- Compiere semplici rilevamenti.

Scienze

- Conoscere il ciclo vitale degli organismi viventi.
- Conoscere elementi non viventi.

Storia

- Distinguere vari tipi di fonti.
- Avvio all'acquisizione di un metodo di studio.

Geografia

- Orientarsi nello spazio fisico e rappresentato.
- Osservare, descrivere paesaggi geografici dell'Italia.
- Leggere ed utilizzare mappe, carte e rappresentazioni geografiche.
- Decodificare il simbolismo essenziale in uso nelle carte e saperlo utilizzare.
- Conoscere la differenza tra paesaggio naturale ed antropico.

CLASSE QUINTA

Lingua Italiana

Ascoltare

- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse.
- Comprendere testi ascoltati e saper individuare le informazioni principali.

Parlare

- Esprimere attraverso il parlato pensieri e stati d'animo.
- Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica o extrascolastica.
- Partecipare a discussioni di gruppo, rispettando i turni di parola.

Leggere

- Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati;
- Leggere ad alta voce testi di vario tipo;

Scrivere

- Produrre semplici testi scritti di vario tipo.
- Sintetizzare un testo narrativo dopo aver trovato le sequenze.

Morfosintassi

- Riconoscere la frase minima e individuare le espansioni.
- Usare, distinguere, analizzare i modi e i tempi verbali.
- Espandere la frase minima.
- Usare il dizionario.
- Usare le convenzioni ortografiche.

Lingua Inglese

- congedarsi, ringraziare, presentarsi;
- chiedere il nome, l'età e ciò che piace;
- essere in grado di chiedere e dire l'ora;
- conoscere il nome dei mesi e dei giorni della settimana;
- essere in grado di leggere un timetable (orario settimanale);
- conoscere ed utilizzare i numeri fino a 50;
- conoscere ed utilizzare il presente del verbo To be e To have;
- essere in grado di utilizzare il lessico appreso per una breve e semplice conversazione.

Storia

- Collocare gli eventi sulla linea del tempo.
- Distinguere vari tipi di fonti.
- Conoscere e saper ripetere, in maniera semplice, un argomento.

Geografia

- Rappresentare graficamente percorsi e/o spazi utilizzando una simbologia convenzionale.
- Acquisire il concetto di punto di riferimento.
- Conoscere i percorsi ed i comportamenti da seguire in caso di condizioni di rischio e la simbologia relativa alle vie di fuga.
- Conoscere gli ambienti naturali ed antropici.
- Saper leggere rappresentazioni cartografiche.

Matematica

- Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali sia in cifre sia in parole, riconoscendo il valore posizionale delle cifre.

Il numero

- Confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali rappresentandoli sulla linea dei numeri.
- Eseguire le quattro operazioni.

Pensiero razionale

- Classificare oggetti e figure.
- Individuare in un problema le domande esplicite.
- Utilizzare in modo appropriato le quattro operazioni per risolvere semplici problemi.

Geometria

- Acquisire il concetto di superficie.
- Calcolare il perimetro e l'area di figure piane.
- Riconoscere e denominare linee, forme e figure.

Misura

- Effettuare misure dirette e indirette utilizzando unità di misura convenzionali.
- Misurare perimetri, aree delle figure principali geometriche piane.

Statistica

- Rappresentare ed interpretare i dati con istogrammi e ideogrammi.

Scienze

- Individuare le parti principali del corpo umano.
- Riconoscere l'importanza dell'alimentazione nello sviluppo e nella crescita dell'uomo.
- Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparati.
- Comprendere l'importanza delle principali norme igieniche ed alimentari.

Il curriculum obbligatorio della scuola primaria è così strutturato

disciplina	CLASSE 1 [^]		CLASSE 2 [^]		CLASSE 3 [^]		CLASSE 4 [^]		CLASSE 5 [^]	
	sett.	Annuo	sett.	annuo	sett.	annuo	sett.	annuo	sett.	annuo
ITALIANO	7	231	7	231	6	198	6	198	6	198
MATEMATICA	7	231	6	198	6	198	6	198	6	198
INGLESE	1	33	2	66	3	99	3	99	3	99
STORIA	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
GEOGRAFIA	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
SCIENZE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
TECN/INF.	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
MUSICA	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
MOTORIA	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
ARTE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
RELIGIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
TOTALE	27	891	27	891	27	891	27	891	27	891

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Successiva alla Scuola dell'Infanzia e a quella Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado si colloca all'interno del processo unitario di sviluppo della formazione, che si consegue attraverso la continuità dinamica dei contenuti e delle metodologie, nell'arco dell'istruzione obbligatoria.

La Scuola Secondaria di primo grado persegue con sviluppi originali, conformi alla sua stessa natura, il raggiungimento di una preparazione di base e pone le premesse per la successiva educazione permanente e ricorrente.

GLI INDICATORI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO

Italiano scritto

- Conoscenza e rielaborazione
- Coerenza e pertinenza
- Correttezza formale e proprietà lessicale

Grammatica

- Conoscenza della struttura e delle funzioni grammaticali

Italiano orale

- Conoscenza
- Capacità di rielaborazione
- Competenza linguistica

STORIA /CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Conoscenza
- Capacità di rielaborazione
- Competenza linguistica

GEOGRAFIA

- Conoscenza
- Capacità di rielaborazione
- Competenza linguistica

LINGUA STRANIERA (INGLESE-FRANCESE)

- Conoscenza
- Produzione
- Competenza linguistica

MATEMATICA – SCIENZE

- SAPERE COME CAPACITÀ DI:

ricordare, riconoscere, classificare e ordinare concetti, termini, simboli e procedimenti;

- SAPER FARE COME CAPACITÀ DI:

applicare le conoscenze e i procedimenti acquisiti;

ipotizzare soluzioni;

risolvere problemi adottando strategie opportune.

TECNOLOGIA

- Conoscenza
- Produzione
- Competenza nell'uso di mezzi e strumenti

ARTE E IMMAGINE

- Conoscenza
- Produzione
- Competenza nell'uso di mezzi e strumenti

MUSICA

- Conoscenza
- Produzione
- Competenza nell'uso di mezzi e strumenti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conoscenza
- Produzione
- Competenza nell'uso di mezzi e strumenti

RELIGIONE

- Conoscenza
- Produzione
- Competenza nell'uso di mezzi e strumenti

OBIETTIVI MINIMI IN USCITA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

· ASCOLTARE

- Comprendere globalmente un messaggio verbale e non verbale, individuando le informazioni principali

· PARLARE

- Esporre esperienze e contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente

· LEGGERE

- Leggere correttamente vari tipi di testo cogliendo il senso globale e individuando le informazioni essenziali

· SCRIVERE

- Produrre testi semplici e corretti rispettando le varie tipologie testuali

· RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Riconoscere e utilizzare le principali strutture e funzioni morfo-sintattiche

STORIA/CITTADINANZA

- Conoscere i fatti essenziali che caratterizzano un periodo storico

- Cogliere il rapporto causa-effetto

- Conoscere i principali organismi internazionali

- Analizzare i principali problemi che attanagliano la società occidentale e i paesi in via di sviluppo

- Individuare le azioni concrete per il miglioramento dell'ambiente e del territorio

- Utilizzare termini e strumenti specifici della disciplina

GEOGRAFIA

- Conoscere gli elementi essenziali fisici, climatici, socio-economici che caratterizzano un ambiente

- Produrre schemi, grafici, tabelle, immagini

- Utilizzare termini e strumenti specifici della disciplina

MATEMATICA

- Eseguire le quattro operazioni negli insiemi conosciuti (N-Z-Q)

- Operazione di elevamento a potenza e le sue proprietà

- Concetto di estrazione di radice come operazione inversa delle potenze

- Concetto di rapporto

- Calcolo percentuale

- Eseguire semplici espressioni con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla procedura delle operazioni

- Riprodurre semplici figure geometriche con l'uso di opportuni strumenti (riga, squadra, goniometro, compasso)

- Rappresentare i punti nel piano cartesiano

- Conoscere le proprietà delle principali figure piane e saper calcolare il perimetro e l'area

- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni

- Avere il concetto di volume

SCIENZE

- Saper osservare e descrivere un fenomeno
- Rilevare e raccogliere dati utilizzando semplici grafici e tabelle
- Saper distinguere un fenomeno fisico e un fenomeno chimico (stati di aggregazione e passaggi di stato della materia); temperatura e calore; energia e le sue forme
- Organizzazione microscopica e macroscopica dei viventi
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni
- Conoscere il proprio corpo e avere consapevolezza dello stato di benessere o malessere rispetto ai comportamenti usati (fumo, alcool, alimentazione...)
- Iniziare ad essere consapevoli dei rischi ambientali connessi alle attività umane

LINGUA INGLESE E FRANCESE

· FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE

- Conoscenza ed uso delle funzioni comunicative quotidiane

· LESSICO

- Conoscenza ed uso di un lessico adeguato ad una semplice comunicazione quotidiana

· COMPRESIONE

- Comprendere in modo globale messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara;
- Comprendere in modo globale brevi testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, sms) su argomenti di interesse personali e relativi alla vita quotidiana

· INTERAZIONE

- Interagire in brevi conversazioni, su temi noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana

· PRODUZIONE

- Produrre testi orali su argomenti noti di interesse personale e sociale;
- Produrre brevi testi scritti, di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana

· MEDIAZIONE

- Trasferire in lingua italiana, anche condensandoli, testi scritti in lingua inglese e francese di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità;
- Trasferire in elementi paratestuali (schemi) testi scritti in lingua straniera su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità

· CIVILTÀ

- Somiglianze e differenze esistenti tra la cultura di appartenenza e il mondo delle comunità anglofone e francofone

MUSICA

- Usare in maniera appropriata un numero limitato di vocaboli specifici
- Riconoscere i principali simboli della notazione musicale e saperli trascrivere · Ripetere brevi sequenze sonore con la voce e con gli strumenti
- Mantenere un'adeguata concentrazione sui suoni e brani d'ascolto

ARTE E IMMAGINE

- Saper osservare il mondo circostante
- Acquisire capacità di esprimersi e comunicare mediante linguaggi figurativi
- Acquisire abilità nell'uso degli strumenti tecnici della propria disciplina
- Conoscere ed usare gli elementi essenziali del linguaggio visuale (linea, colore, luce e composizione)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico
- Assumere consapevolezza delle proprie capacità sapendo applicare semplici principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buon stato di salute
- Padroneggiare le proprie capacità condizionali e semplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste da alcune discipline sportive
- Acquisire i corretti valori dello sport (fair play), muoversi in campo dimostrando autocontrollo e rispetto dell'altro

TECNOLOGIA

- Descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.
 - Conosce le relazioni forme/funzioni/materiali, attraverso esperienze personali,anche se molto semplici,di progettazione e realizzazione.
 - Realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.
 - Eseguire la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetto usando il disegno tecnico.
- Iniziare a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici,ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro,avanzare ipotesi e validarle, per presentare i risultati del lavoro.
 - Ricerca informazioni, selezionarle e sintetizzarle;
 - Sviluppare le proprie idee utilizzando le TIC , ed è in grado di condividerle con altri.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVE SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

È garantito a ciascun alunno di ogni ordine di scuola il diritto di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori.

Tale diritto è esercitato all'atto dell'iscrizione dell'alunno.

Per quanti hanno deciso di non avvalersi di tale insegnamento si prevedono:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di un docente volte soprattutto al potenziamento di alcune competenze.

L'elaborazione e attuazione dei contenuti e dei programmi saranno competenza dei Consigli di Classe e Interclasse.

DOCUMENTAZIONE

La cura e la raccolta dei materiali progettuali, la predisposizione di strumenti per la documentazione e per la rendicontazione dell'attività formativa sono azioni funzionali alla comunicazione interna ed esterna rendendo l'attività della scuola facilmente leggibile e ripercorribile, garantendo trasparenza e rendicontabilità.

La presenza di una documentazione delle attività progettate e dei processi attivati costituisce un patrimonio di conoscenza a disposizione di tutto l'istituto comprensivo ed è garanzia di una sempre più ricca, articolata ed efficace azione didattica.

Il materiale prodotto e selezionato sarà pubblicato nel sito ufficiale dell'Istituto

RECUPERO E SUPPORTO DIDATTICO

Fra gli altri compiti, la scuola ha anche quello di rimuovere gli ostacoli che pregiudicano un sereno percorso scolastico. Pertanto, accanto alle iniziative tendenti al favorevole inserimento degli alunni nella comunità scolastica, si portano avanti le seguenti attività che hanno come obiettivo quello di far superare le lacune esistenti nell'ambito cognitivo:

- percorsi individualizzati;
- studio assistito perché i ragazzi raggiungano una maggiore autonomia;
- sintesi e semplificazione di testi adattati alle singole esigenze;
- ore di recupero e supporto didattico, in orario scolastico ed extrascolastico, per alunni con particolari difficoltà o per classi particolarmente numerose

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni e, in particolare, agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e della legge quadro n.104/92. Nella nostra comunità scolastica, l'inserimento degli alunni diversamente abili è una realtà dove insegnanti, specialisti e curricolari, condividono la responsabilità dell'integrazione, predisponendo piani di attività e progetti specifici.

La scuola, d'intesa con la famiglia e gli operatori sanitari, compie una puntuale valutazione iniziale attenta allo sviluppo delle potenzialità del singolo. Fine dell'intervento educativo-didattico è la massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e l'integrazione nel gruppo classe.

All'interno dei Consigli di classe sono individuati gli obiettivi dell'area cognitiva e non cognitiva e si pianifica con il docente specializzato il Piano Educativo Individualizzato (PEI) progettato a par-

tire dalla Diagnosi Funzionale e dall'analisi del caso attuata nel Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI può seguire un percorso semplificato o alternativo rispetto alla classe, svincolato dai Programmi ministeriali, sempre attento però allo sviluppo integrale dell'alunno. Nel PEI sono individuati obiettivi realistici, metodologie, contenuti e percorsi che permettono l'integrazione e l'orientamento in relazione al complesso dell'iniziativa prevista dal POF.

ALUNNI DSA

La scuola progetta e attua i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli alunni DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative. I percorsi didattici progettati terranno conto delle abilità possedute e potenzieranno le funzioni non coinvolte nel disturbo. A tal fine la scuola redige un piano didattico personalizzato. La valutazione sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici effettuati.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Negli ultimi anni è emersa sempre più l'esigenza di assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici o ripetenze.

Per far fronte ai bisogni emersi la scuola ha attivato il servizio di istruzione domiciliare, servizio rivolto ad alunni, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni

CONTINUITA'

Il nostro Istituto promuove la continuità ed il raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso:

- il confronto di obiettivi, metodi, contenuti, strategie;
- il perseguimento di obiettivi comuni;
- il colloquio tra docenti dei vari ordini;
- le visite nei vari edifici scolastici;
- iniziative di accoglienza;
- attività di raccordo fra i diversi ordini scolastici;
- lavori in commissioni unitarie d'Istituto sui temi di interesse comune.

ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è un percorso formativo che inizia nella prima infanzia e che si estende all'intero ciclo scolastico. L'obiettivo finale di tale percorso è di favorire lo sviluppo delle life skills, che diventeranno patrimonio personale di ogni individuo, da poter utilizzare in diversi momenti e ambiti della propria vita. Verranno strutturati itinerari didattici relativi ai diversi gradi scolastici per favorire negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, della realtà circostante, e favorire la capacità di compiere delle scelte.

FORMAZIONE DOCENTI

La formazione e l'aggiornamento in servizio rappresentano un supporto e una risorsa insostituibile per elevare la qualità dell'offerta formativa. Partendo dall'analisi dei bisogni di alunni e docenti si ritiene importante sviluppare le competenze professionali in relazione alle seguenti tematiche:

- I disturbi specifici di apprendimento
- Individuazione degli abusi sui minori
- Insegnamento della logica nella primaria e nell'infanzia
- Stress correlato al lavoro (con intervento di uno psicologo)
- La sicurezza sul lavoro e la privacy
- Master teachers per i docenti tutor e corso LIM per gli altri docenti

Verranno privilegiate le iniziative

- Progettate dalla scuola o in rete
- Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale

Il collegio docenti potrà prevedere la predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione dei corsi

Metodologia

- Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa;
- Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale;
- Sviluppo professionale continuo;
- Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali;
- Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola;
- Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;
- Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica, le agenzie formative presenti nel territorio

LA VALUTAZIONE



LA VALUTAZIONE: LINEE GENERALI

L'istituto comprensivo di Orani riconosce al processo di verifica/valutazione un momento di assoluta centralità nel "fare scuola"

Valutare è un atto di conoscenza che abbraccia diverse fasi e deve essere considerato parte integrante del POF, che ogni ordine di scuola deve proporre al territorio di competenza, come programma formativo e come progetto di vita scolastica.

La valutazione, cioè il confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti si propone lo scopo di regolare il processo di formazione alle risultanze rilevate e di guidare l'alunno a sviluppare le proprie capacità. Da ciò si desume che la valutazione:

- deve essere un processo formativo e continuo;
- si fonda su criteri e deve valorizzare le mete raggiunte e non puntare esclusivamente a censire lacune ed errori;
- l'oggetto di valutazione non è solo l'alunno, ma tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo educativo: insegnanti e famiglie;
- la valutazione è elaborata collegialmente e deve essere trasparente e condivisa da tutti coloro che sono coinvolti nell'azione educativa;
- i risultati saranno considerati feed-back di insegnamento- apprendimento.

Tale percorso non è pertanto lineare, ma circolare, in quanto è necessario un interscambio tra programmazione generale e programmazione dei Consigli, onde verificare in modo collegiale la validità di quanto programmato e l'avvicinarsi progressivo dell'alunno agli obiettivi fissati, con lo scopo di avere sotto controllo l'intero progetto d'intervento e, se necessario, equilibrarlo.

Il Collegio dei Docenti stabilisce di prendere in considerazione una serie di elementi base per costruire il processo di apprendimento e valutazione:

1. prove di tipo trasversale e mono-disciplinari, da attuarsi all'inizio dell'anno scolastico
2. osservazioni sistematiche
3. incontri con gli insegnanti degli anni scolastici precedenti.

Per impostare un piano educativo e di formazione culturale per l'alunno e per comprendere e valutare adeguatamente i risultati finali, bisogna rifarsi alla sua situazione di partenza. La rilevazione accurata della situazione iniziale di ogni singolo alunno, fornisce una informazione completa per impostare il processo educativo-formativo, prevedendo interventi opportuni che potranno comunque essere modificati o ampliati. Le osservazioni sistematiche raccoglieranno tutti gli elementi emersi dalle verifiche periodiche, non solo in relazione all'acquisizione dei contenuti culturali, ma anche alle abilità raggiunte dagli allievi. Esse consentiranno nello stesso tempo agli insegnanti di misurare l'efficacia della propria azione educativa, forniranno indicazioni utili per correggere errori e apportare le necessarie modifiche alla programmazione.

I processi di valutazione verranno articolati in tre momenti specifici:

- valutazione iniziale: accerta la fattibilità delle scelte (pre-requisiti e pre-conoscenze);
- valutazioni intermedie: accerta la qualità dell'azione (conseguimento di obiettivi e processo insegnamento/apprendimento);
- valutazioni finali: accerta gli esiti e gli effetti ottenuti.

Esse riguarderanno:

- l'area cognitiva (stile di apprendimento, motivazione, interesse, capacità di attenzione, concentrazione, memorizzazione; linguaggi verbali e non privilegiati; interessi, attitudini, capacità logiche, di astrazione, di calcolo).
- l'area comportamentale (quadro socio-affettivo-relazionale);
- l'area dell'autonomia (capacità di definire e riconoscere la propria identità, capacità nella cura della propria persona, capacità di autogestirsi all'interno e all'esterno di ambienti noti, capacità di uso funzionali di strumenti propri dell'autonomia sociale);

La valutazione terrà conto degli scarti tra livelli di partenza e finali rispetto agli obiettivi programmati nelle diverse aree di intervento; la valutazione deve tener conto del PEI in relazione all'adozione di particolari criteri didattici, alle attività integrative, di sostegno effettivamente svolte (L. 104/92). Verranno usati strumenti integrativi e dispensativi, nonché modalità individualizzate per la valutazione degli alunni DSA.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Gli strumenti della valutazione sono:

- 1) il registro dei verbali del Collegio dei Docenti, che documenta le decisioni adottate dal Collegio che diventano il punto di riferimento per l'impostazione dei progetti educativi riguardanti le singole classi. Il Collegio stabilisce inoltre i criteri da tener presenti in sede di valutazione degli alunni indicando i valori a cui tendere per promuovere la formazione della personalità degli alunni;
- 2) il registro dei verbali del Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, che costituisce la documentazione guida, ma che è anche vincolante dell'azione educativa da svolgere nelle singole classi;
- 3) il registro personale del professore, che è il documento della programmazione del singolo docente; in esso sono esplicitati gli obiettivi operativi, l'attività didattica, le osservazioni sistematiche sul livello di apprendimento e di maturazione degli alunni, le assenze, le attività di consolidamento e recupero;
- 4) il registro giornale di classe, che è lo strumento che contiene la registrazione delle lezioni svolte dai singoli docenti, delle assenze, dei compiti assegnati, del comportamento dei ragazzi. Esso diventa anche un mezzo di comunicazione immediata tra docenti;
- 5) il documento di verifica bimestrale nella scuola dell'infanzia che registra l'andamento educativo didattico generale della sezione; i giudizi discorsivi e/o le griglie con gli indicatori di verifica per attestare la situazione del singolo alunno al termine dell'anno scolastico.

Le prove di valutazione, comprensive di tutte le osservazioni sistematiche, delle verifiche di recupero e approfondimento, dei progressi rispetto al livello di partenza, della linea di tendenza in relazione alle valutazioni della classe, degli atteggiamenti e comportamenti cognitivi richiesti dallo specifico disciplinare, costituiscono la sommativa della valutazione quadrimestrale espressa in decimi con una scala da 1 a 10.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Consapevoli della complessità e delicatezza del momento valutativo, riteniamo utile richiamare principi fondamentali quali:

- la VALUTAZIONE intesa come PROCESSO che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.
- la VALUTAZIONE come VALORIZZAZIONE in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Inoltre, è opportuno ribadire che, affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, si deve distinguere il momento della **misurazione** (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della **valutazione** (sintesi ragionata tra misurazione ed osservazioni sistematiche) ed **esplicitare** i criteri di passaggio da misurazione e valutazione.

La MISURAZIONE richiede che si stabilisca:

cosa verificare (obiettivi, contenuti, comportamenti...)

come verificare (diverse modalità di verifica e oss. sistematiche coerenti con l'obiettivo) come registrare ed interpretare i dati

quando verificare (frequenza e sistematicità)

Premesso che la finalità della scuola primaria è la promozione del pieno sviluppo della personalità e che la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguenti in relazione alle attese.

Proprio perché la scuola deve promuovere lo sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo, sociale dell'alunno, si pone l'obiettivo di essere scuola formativa, in grado di valorizzare le potenzialità di ogni bambino.

Si ritiene che la misurazione delle verifiche e la valutazione del rendimento scolastico debbano essere visti come strumenti utili ed efficaci a stimolare la presa di coscienza degli alunni circa i progressi o regressi compiuti nel percorso formativo e a sollecitare il desiderio di ciascuno di migliorare e crescere.

Non si considera opportuno utilizzare tutta la scala della misurazione in decimi, esprimendo votazioni negative al di sotto dei 4 decimi.

Si preferisce invece adottare la scala dal 4 al 10 per le valutazioni quadrimestrali, rimandando al giudizio globale la precisazione della gravità di eventuali insufficienze. Nella misurazione delle verifiche periodiche si adotteranno anche valutazioni intermedie.

Per misurare le singole prove, i docenti si riferiranno a griglie, di volta in volta elaborate secondo criteri da loro stessi stabiliti, riferendosi, ove possibile, alle percentuali collegialmente stabilite.

La tabella sottostante illustra le misurazioni in decimi e gli indicatori dei livelli raggiunti

RENDIMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI	E/O %	Voto Fascia di livello	
Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	100-96	10	Voto 9 : i medesimi descrittori, pur con valori assoluti inferiori
	Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità	95-90	9	
distinto	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite	89-80	8	
	Abilità e Competenze	precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, , precisa e articolata Capacità Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali			
buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	79-70	7	
	Abilità e Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare Sintesi parziale con alcuni spunti critici			
Sufficiente	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali	69- 55	6	FASCIA DI ACCETTABILITÀ
	Abilità e Competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione senza gravi errori in situazioni semplici Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata			
Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero	54-40	5	
	Abilità e Competenze	Applicazione guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazioni di partenza Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa			
Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari.	=< 39	4	Eventualmente, le percentuali o le rilevazioni saranno accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell' alunno rispetto alle gravi lacune o a un sia pur minimo progresso
	Abilità e Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale			
	Conoscenze	Assenti			
	Abilità e Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa			

Questa ipotesi non contempla voti inferiori al 4 perché, in una dimensione sommativa, tale VOTO attesta il LIVELLO dell'insufficienza grave mentre nell'ottica di una valutazione riconoscente, (si vedano i principi richiamati in premessa) e in considerazione dell'età evolutiva dei nostri alunni, quando si forma l'immagine globale del sé, si deve preservare e promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé di bambini e ragazzi.

La delicatezza del momento valutativo ci porta a considerare che nelle classi iniziali della Scuola Primaria, con particolare attenzione alla classe prima, sia opportuno accompagnare le verifiche con osservazioni, commenti, aggettivazioni, che, per l'insegnante, dovranno tuttavia corrispondere a livelli definiti. Gradualmente, anche con questi alunni, si utilizzeranno a conclusione delle verifiche le comuni modalità valutative e comunicative dell'Istituto.

In funzione della valutazione sommativa quadrimestrale non si tratta di fare solo una media dei voti, (caso mai se si deve partire da una media, sarà quella delle percentuali), ma ricondurre a sintesi il percorso e il processo dell'alunno, quindi

- -Sicuramente i risultati centesimali e/o i voti delle verifiche, in relazione alla classe. Oppure la LINEA di TENDENZA delle valutazioni
- -Confronto con lo standard delle prestazioni stabilite in base alle caratteristiche della disciplina e possibilmente nate dal confronto con gli altri docenti
- -Sintesi di valutazioni riferite a verifiche formative, (es. riferite a un obiettivo, un addestramento specifico, interventi in classe contrassegnati con + , - , ecc) ad osservazioni sistematiche, traducibili in un'unica percentuale o in un voto
- -Risultati di percorsi e verifiche di recupero e approfondimento
 - a)rispetto al livello di partenza
 - b)valutazioni delle competenze espresse in situazione
 - c)atteggiamenti e comportamenti cognitivi richiesti dallo specifico disciplinare: metodo, dedizione, ricerca,... continuità nel lavoro

Per quanto riguarda la **valutazione delle prove più complesse** (testo, problema, interrogazione), abbiamo elaborato le seguenti proposte.

Per valutare il **TESTO** considerare i seguenti aspetti:

- ortografia
- forma
- contenuto

attribuire a ciascun aspetto una votazione ed esprimere un voto finale come media delle singole votazioni

Ortografia	30%
Contenuto	40%
Forma	30%

Per valutare il **PROBLEMA** considerare i seguenti aspetti, attribuendo a ciascuno le percentuali indicate:

dati	30%
Procedura	40%
Calcolo	20%
Risposta	10%

Per valutare l'**INTERROGAZIONE** considerare i seguenti aspetti:

- contenuto
- esposizione
- rielaborazione/collegamenti logici

Esposizione	30%
Contenuto	40%
Rielaborazione	30%

attribuire a ciascun aspetto una votazione ed esprimere un voto finale come media delle singole votazioni

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
RISPETTO DELLE REGOLE	<p>Rispetta le regole stabilite dal regolamento scolastico e all'interno della classe.</p> <p>Ha cura delle proprie cose e di quelle altrui : utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola .</p> <p>Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo nei diversi ambiti educativi.</p>	OTTIMO 10
RISPETTO DELLE COSE PROPRIE E ALTRUI	<p>Rispetta le regole convenute e ha cura del proprio materiale e di quello altrui.</p> <p>Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.</p>	DISTINTO 9
RELAZIONALITÀ	<p>Conosce le regole di convivenza ma fatica a rispettarle: spesso ha bisogno di essere sollecitato per controllare il proprio comportamento nei diversi ambiti educativi.</p> <p>Mostra sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri.</p>	BUONO 8-7
RELAZIONALITÀ	<p>Talvolta non rispetta le regole convenute e non ha cura dei sussidi didattici.</p> <p>Si mostra poco responsabile e non sempre sa rapportarsi positivamente al gruppo classe e agli insegnanti.</p>	SUFFICIENTE 6

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La verifica del processo di apprendimento sarà frequente e basata sull'osservazione sistematica degli allievi e sui seguenti tipi di prove:

- ❖ Interrogazione orale in quanto abitua l'alunno ad esprimersi con proprietà e chiarezza.
- ❖ Test con quesiti di tipo vero-falso, a scelta multipla, di completamento che permettono una tabulazione chiara e rapida dei risultati, dando una visione generale della scolaresca.
- ❖ Verifiche scritte non strutturate che costringono l'alunno a lavorare in modo personale e a rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.

Nella correzione delle prove oggettive il punteggio conseguito da ciascun alunno sarà dapprima espresso in percentuale, applicando la formula:

$$v = p \times 100 : T$$

dove: v = valore percentuale

p = n° risposte esatte

T = n° risposte totali.

quindi si valuterà la prova tenendo conto della seguente scala di misurazione:

0%	÷	34%	voto: 3
35%	÷	44%	voto: 4
45%	÷	54%	voto: 5
55%	÷	64%	voto: 6
65%	÷	74%	voto: 7
75%	÷	84%	voto: 8
85%	÷	94%	voto: 9
95%	÷	100%	voto: 10

Nella valutazione soggettiva i voti saranno attribuiti in relazione al conseguimento più o meno completo degli obiettivi :

- voto 10:** obiettivi pienamente raggiunti. Abilità sicura, corretta, autonoma in qualsiasi situazione.
- Voto 9:** obiettivi raggiunti in modo abbastanza completo. Abilità corretta e autonoma in qualsiasi situazione.
- Voto 7; 8:** obiettivi raggiunti in modo soddisfacente. Abilità corretta e autonoma in situazioni simili a quelle di apprendimento.
- Voto 6:** obiettivi raggiunti in linea di massima. Abilità acquisita ma non in modo continuo.
- Voto 4; 5:** obiettivi raggiunti solo parzialmente o in modo non adeguato. Abilità parzialmente acquisita.
- Voto 3:** obiettivi non raggiunti. Abilità notevolmente distante dalla soglia di accettabilità.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente

VOTO 10

- Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e beni altrui
- Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo, puntuale rispetto delle consegne e del regolamento di istituto;
- Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi

VOTO 9

- Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curricolari proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne e del regolamento di Istituto;
- Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e dei beni altrui
- Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi

VOTO 8

- Frequenza nel complesso regolare, rispetto sostanziale delle consegne e del regolamento di Istituto,
- Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui;
- Nel complesso disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi

VOTO 7

- Presenza di richiami scritti nel registro di classe;
- Frequenza irregolare, scarsa puntualità in classe, numerose richieste di permessi di entrata o di uscita anche in concomitanza di verifiche scritte o orali, assenze ingiustificate ripetute, frequenti inadempienze anche se non gravi alle consegne o al regolamento di Istituto;
- Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui.

VOTO 6

- Presenza di più richiami scritti nel registro di classe per più infrazioni disciplinari;
- Ripetuta inosservanza delle consegne e del regolamento di Istituto;
- Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e /o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari);
- mancanza di rispetto delle persone, delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui.

VOTO 5

- Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato, uso o spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, reati di natura sessuale, atti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi...);
- Violazione dei regolamenti scolastici concernenti audio e videoregistrazioni e qualsivoglia altra violazione della privacy;
- Ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile
- Quanto previsto dal DPR 122/09 per l'attribuzione di una votazione insufficiente

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI E ATTIVITA'

PROGETTI D'ISTITUTO

- ✿ Giornata della memoria
- ✿ Giornata dell'ambiente (scelta da ogni paese, sentita l'amministrazione comunale)
- ✿ «pticò pticò», giornalino scolastico (tutti gli ordini di scuola)
- ✿ Torneo di dama (tutti gli ordini di scuola)
- ✿ Giffoni film festival (tutti gli ordini di scuola)
- ✿ ORME (Infanzia-Primaria)
- ✿ Partecipazione all'Opera (Secondaria di I grado)
- ✿ Teatro (tutti gli ordini di scuola)
- ✿ «Quanta strada...» Incontri con persone che hanno fatto strada (tutti gli ordini di scuola)
- ✿ Recupero e potenziamento (primaria e secondaria)
- ✿ Orientamento (tutti gli ordini di scuola)
- ✿ Progetti RAS (scuola primaria e secondaria)

ORANI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
Progetto Ambiente (triennale) Progetto "Per amico un burattino" Attività in collaborazione con l'asilo nido (continuità verticale) Laboratori d'arte al museo MAN Festa a scuola: - progetto teatro - carnevale - festa di fine anno «Percorsi d'arte Museo Nivola»	Progetto «Psicomotricità», Laboratori d'arte al MAN	I Giovani ricordano la Shoah, III A Musica nel bosco I A Con la testa tra le favole I A "Nino mi chiamo": alla scoperta di A. Gramsci II B Giornata della legalità Incontro con Giovanni Impastato Incontro con Gherardo Colombo Identità e crescita: scoperta degli antichi mestieri Giornata internazionale della donna

SARULE

	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
	Progetto Tetro II A Progetti di recupero di italiano e matematica	Mai più avvelenati e abbandonati Quanta strada nei miei sandali Costruzione di un libro Giornata della legalità Incontro con Giovanni Impastato Incontro con Gherardo Colombo Giornata internazionale della donna

ONIFERI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
Laboratori d'arte MAN Progetto "Giocare è una cosa seria" Progetto "Facciamo teatro a scuola" Festa a scuola: - festa di Natale - carnevale - festa di fine anno	Progetto ambiente "la montagna incantata" Progetto Man Progetto lingua sarda Progetto pluriclassi (compresenza) Progetto insegnanti di supporto alle pluriclassi Festa di Natale Concerto di natale «Zecchino d'oro» oniferese	Progetto ambiente "La montagna incantata" Progetto Archeo- ambiente "C'era una volta una foresta" Progetto Man "Art attack" Progetto lingua sarda "Jocamos a cumone" Concerto di Natale Progetto affettività "Il cerchio delle emozioni" Progetto scrittura "Il gioco delle parole" Progetto lettura " Asino chi non legge" Progetto alfabetizzazione " siamo tutti migranti" Progetto Convivenza Civile: 118, conoscere per cooperare Giornata della legalità Incontro con Giovanni impastato Incontro con Gherardo Colombo Giornata internazionale della donna

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Visite e viaggi di istruzione sono disciplinati dalla C.M. n 291/92, integrata dai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Essi richiedono un'adeguata programmazione, si configurano come veri e propri momenti di formazione e di apprendimento che prevede una prima fase, nella quale si ha la preparazione di tutto il materiale necessario; una seconda, con l'acquisizione di elementi tramite osservazione e documenti assunti in loco e una terza, con la rielaborazione dei dati acquisiti durante l'esperienza.

Le visite e i viaggi devono essere deliberati dai consigli di classe e preparati da un punto di vista didattico dai docenti. Proprio per il loro carattere formativo, devono rientrare nell'ambito dei progetti o nell'ambito di una o più discipline.

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
ORANI	ORANI	ORANI
Laboratori al Man, bambini di 5 anni (3 uscite) Lula/ Galtelli : visita a fattorie didattiche, tutte le sezioni	Oasi faunistica Donnortei : I A Alghero parco avventura “ Le ragnatele”: II A Laboratori al Man: III A e B (3 uscite) e visita casa di grazia Deledda e museo Ciusa Cagliari –Planetario – orto Botanico: III A e III B Il Sinis e villaggio preistorico ricostruito “Sa Ruda”: IV A Cagliari-Nora V A e V B (2 giorni)	Sardegna in miniatura- mostra di Darwin e Planetario: I A Parco geominerario del Sulcis - Iglesiente: I A Iglesias, miniera San Giovanni; Porto Flavia, Buggerru, Fluminimaggiore: II A, II B (2 giorni) Ales- Ghilarza: II B Siviglia- Granata: III A (5 giorni)
	SARULE	SARULE
	Oasi faunistica “Donnortei”: I A Cagliari- Orto Botanico- Planetario – emittente Videolina: III, IV, V A Alghero – parco avventura “Le ragnatele” : II A	Bruxelles : III A Polo industriale di Ottana Alghero (1 giorno) I A e Chianciano II A + redazione giornalino a.s. precedente (in toto o in parte) o in alternativa Alghero (2 giorni) I e II A

ONIFERI	ONIFERI	ONIFERI
Laboratori al Man (3 uscite) Lula/ Galtelli : visita a fattorie didattiche, tutte le sezioni	Cagliari –tutte le classi	Castelsardo I-II-III A Laboratori al Man I-II-III A Escursioni in jeep della forestale Soloai I-II-III A Sa Serra I II III A Siviglia/ Granada III A (5 giorni)
Le classi/sezioni dei tre gradi scolatici effettueranno uscite didattiche a piedi legate agli itinerari didattici previsti nelle programmazioni.		

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO: dott.ssa Maria Federica Floris

PRIMO COLLABORATORE: Cavada Maria Anna

SECONDO COLLABORATORE: Chisu Stefania

FUNZIONI STRUMENTALI

-Gestione e aggiornamento sito web della scuola: Sanna Costanzo

-Interventi e servizi studenti (Orientamento): Galistu Giovanna Maria

-Gestione e coordinamento strumentazione fonica/audio/visiva/psicomotoria e supporto alla didattica:
Noli Giuseppe

RESPONSABILI DI PLESSO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA
ORANI	Fara Sabrina/Pittalis Marilena	Piras Salvatorica	Ara Elena/ Siotto Giovanna
SARULE	Bruno Carmela	Patalacci Rita	
ONIFERI	Manca Gian Francesca	Argiolas Anna Pia	Piana Franca

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE ED INTERSEZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE	ORANI	SARULE	ONIFERI
I [^] A	Angioi Angela	Marras Maria Antonietta	Galistu Maria Giovanna
II [^] A	Pittalis Marilena	Sanna Costanzo	Manca Gianfrancesca
II [^] B	Ara Rosa		
III [^] A	Fara Sabrina	Ignazi Sonia	Pani Aldo

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	ORANI	SARULE	ONIFERI
I [^] A	Sulis Gesuina	Dessena Cristina	

II^ A	Sulis Gesuina	Dessena Cristina	Murgia Marina
III^A III^ B	Argiolas Giovanna	Dessena Cristina (solo III A)	Murgia Marina
IV^ A	Sulis gesuina	Cadiniu Assunta	
V^ A V^ B	Ventroni Barbara	Cadinu Assunta	Murgia Marina

ADDETTI BIBLIOTECA

Scuola secondaria I grado ORANI	Monni Pietrino
Scuola secondaria I grado SARULE	Sanna Costanzo
Scuola secondaria I grado ONIFERI	
Scuola Primaria ORANI	Ventroni Barbara
Scuola Primaria SARULE	Cadinu Assunta
Scuola Primaria ONIFERI	Caponigro Leonardo

RESPONSABILI AULE MULTIMEDIALI E LINGUISTICHE

Scuola secondaria I grado ORANI	Monni Pietrino
Scuola secondaria I grado SARULE	Sanna Costanzo
Scuola secondaria I grado ONIFERI	Salis Diego
Scuola Primaria ORANI	Moroso Paola
Scuola Primaria SARULE	Dessena Cristina

COMMISSIONE POF/REGOLAMENTO D'ISTITUTO: Angioi Angela, Ara Rosa, Ventroni Barbara, Piana Franca, Moroso Paola.

COMMISSIONE VALUTAZIONE: Maninchedda Amelia, Fara Sabrina, Galistu Giovanna, Fadda Arianna, Ara Elena, Pattalacci Rita, Gambioli Maura, Manca Gianfrancesca.

COMMISSIONE CONTINUITÀ: Ara Rosa, Ara Elena, Pattalacci Rita, Ignazi Sonia, Sulis Gesuina

COMMISSIONE INVALSI: Cavada Maria (referente), docenti di italiano e matematica delle classi interessate

GRUPPO GLH

Dirigente, Dessena, Sirca, Fara, Moroso, Ventroni, Manca N., Falconi, Puddu assistenti sociali del comune, genitori degli alunni interessati, neuropsichiatri infantili

COMMISSIONE ELETTORALE

Caponigro Leonardo, Chisu Stefania, Podda Lorena

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

Fara Sabrina, Monni Pietrino, Piana Franca, Sulis Gesuina, supplenti Argiolas Anna Pia e Gambioli Maura.

COMMISSIONE ORARIO

Scuola secondaria di primo grado: Bruno Carmela, Fara Sabrina, Manca Gian Francesca.

Scuola Primaria: team docenti

Scuola infanzia: coordinatori di plesso

RESPONSABILE SICUREZZA DEI LAVORATORI (RSU)

Patalacci Rita (*RSU GILDA*).

RSU

Chisu Stefania (CISL); Pischedda Tonina (CGIL); Patalacci Rita (*GILDA*).

RSA

Salvatorica Piras (*CGIL*), Podda Lorena (CISL)

REDAZIONE GIORNALINO DELLA SCUOLA

Dirigente scolastico: dott.ssa Maria Federica Floris

Docenti: Elena Ara, Maria Cavada, Sabrina Fara, Sonia Ignazi, Rita Patalacci, Barbara Ventroni, Leonardo Caponigro

Alunni: 1 rappresentante per ciascuna delle classi della scuola secondaria di primo grado e 1 alunno per ciascuna delle classi V della primaria

ORGANO DI GARANZIA

Dirigente Scolastico, Patteri Marilena, Podda Lorena, Fara Sabrina, Monni pietrino, Fadda Stefanina

ORGANIGRAMMA SEGRETERIA

DSGA (RESPONSABILE AMMINISTRATIVO)

Maria Lucia Cheri

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI;

Manconi Gesuina, Niffoi Gianna, Porcu Giovanni Luciano

CALENDARIO SCOLASTICO

Scuole	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria I grado
Inizio lezioni	17 settembre 2012	17 settembre 2012	17 settembre 2012
Termine lezioni	30 giugno 2013	9 giugno 2013	9 giugno 2013

<i>FESTIVITÀ NAZIONALI</i>	<i>SOSPENSIONE LEZIONI</i>
<p>Tutte le domeniche;</p> <p>1° novembre: festa di tutti i santi;</p> <p>2 novembre: commemorazione dei defunti;</p> <p>8 dicembre: Immacolata Concezione;</p> <p>25 dicembre: Natale;</p> <p>26 dicembre: santo Stefano;</p> <p>1° gennaio: Capodanno;</p> <p>6 gennaio: Epifania;</p> <p>lunedì dell'Angelo;</p> <p>25 aprile: anniversario della Liberazione;</p> <p>1° maggio: festa del lavoro;</p> <p>2 giugno: festa nazionale della Repubblica;</p> <p>festa del santo patrono.</p>	<p style="text-align: center;">Per tutti:</p> <p>2 novembre 2011: commemorazione dei defunti;</p> <p>dal 24 dicembre 2012 al 5 gennaio 2013: vacanze natalizie;</p> <p>12 febbraio 2013 martedì grasso;</p> <p>dal 28 marzo 2013 al 02 aprile 2013 festività pasquali;</p> <p style="text-align: center;">Due giorni stabiliti dal C.d.D.</p> <p>Per le scuole di Orani 13/10/2012 e 30/04/2013</p> <p>Per le scuole di Oniferi e Sarule 29 e 30/04/2013</p>